



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091 / 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 14**

**Bellinzona, 10 maggio 2004**

### **VITICOLTURA: PRIMO TRATTAMENTO CONTRO LA PERONOSPORA E L'OIDIO, TRIPIDI**

Analizzando i dati della centralina Lufft per l'avvertimento della peronospora di Mezzana, possiamo constatare che nelle zone precoci del cantone, l'infezione primaria della peronospora potrebbe aver avuto inizio.

Calcolando un tempo di incubazione del fungo abbastanza lungo, viste le basse temperature minime di questi giorni, il primo trattamento dovrebbe essere effettuato attorno al 20 maggio.

Al momento della stesura di questo bollettino (10 maggio), la centralina di avvertimento di Biasca non ha ancora segnalato una possibile infezione primaria.

Per questo, nella zone più tardive e in modo particolare nelle valli, l'infezione primaria della peronospora potrebbe aver luogo solamente con le precipitazioni previste per metà settimana. Calcolando poi il tempo d'incubazione del fungo, in queste zone si potrebbe intervenire con un trattamento verso il 25 maggio.

Contemporaneamente alla lotta antiperonosporica dovrà essere effettuata anche la lotta preventiva contro l'oidio.

Ricordiamo che l'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2004 può essere richiesto alle varie sezioni della Federviti oppure presso il Servizio fitosanitario.

È molto importante l'applicazione di una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze.

Le strobilurine (Quadris, Stroby DF, Eclair, Cabrio Pack, Quadris Max) e i prodotti ad azione analoga (Equation Pro) devono essere applicati alle dosi omologate unicamente in miscuglio con il folpet (0.1-0.125%) ad eccezione del Quadris Max che contiene già il folpet e possono essere utilizzati al massimo tre volte all'anno

Gli inibitori della sintesi degli steroli (ISS) contro l'oidio e il Black-rot, compresi i prodotti combinati contenenti un ISS, non devono essere impiegati più di 3 volte all'anno.

Il trattamento contro la peronospora e l'oidio verrà ripetuto in base:

- allo sviluppo della vite;
- alle condizioni meteorologiche;
- al modo d'azione del prodotto utilizzato che è di 8-10 giorni per i fungicidi di contatto, di 10-12 giorni per i quelli penetranti e di 12-14 giorni per quelli sistemici.

Dato il tempo piuttosto instabile si consiglia di utilizzare prodotti sistemici o penetranti.

È importante bagnare accuratamente tutti gli organi della vite rispettando scrupolosamente il dosaggio prescritto sull'imballaggio. Trattare su foglie completamente asciutte e con tempo stabile. Dopo il trattamento non deve piovere per almeno 2 ore per garantire l'efficacia del prodotto.

Ricordiamo che per poter eseguire il trattamento nel migliore dei modi occorre avere l'irroratrice in perfetto stato; è quindi importante un controllo accurato prima di effettuare il trattamento.

I prodotti fitosanitari non vanno usati con familiarità! Sono delle sostanze che possono causare intossicazioni acute o anche croniche. Durante il trattamento occorre quindi prendere delle precauzioni quali:

- utilizzare prodotti meno tossici possibili;
- attenersi alle direttive del fornitore;
- proteggere il viso e le mani e lavarli alla fine del trattamento;
- portare una maschera di protezione delle vie respiratorie oppure utilizzare un trattore con cabina chiusa;
- utilizzare dei vestiti di protezione e stivali, che devono essere lavati regolarmente;
- non fumare e non bere.

Allo scopo di individuare i primi focolai e poter fare un'idea della pressione di questa temibile malattia e poter quindi impostare nel migliore dei modi l'avvertimento durante la stagione, invitiamo i viticoltori a voler segnalare al Servizio fitosanitario (091 814 35 85/86) l'eventuale apparizione della prima macchia sporulante di peronospora.

In alcuni vigneti si segnala la presenza e danni dovuti ai tripidi.

È quindi molto importante continuare il controllo della presenza di questi fitofagi prelevando 5 a 10 x 10 foglie per vigneto, in ragione di una foglia per vite. Prelevare la seconda foglia di un germoglio vicino al legno vecchio ed eventualmente intervenire con un trattamento adeguato consultando l'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2004 se più del 60% delle foglie sono occupate da questi insetti.

Servizio fitosanitario